



PROVINCIA
DI LODI



Museo della stampa
e stampa d'arte a Lodi
Andrea Schiavi

Con il sostegno di



ALBERTO CASIRAGHY

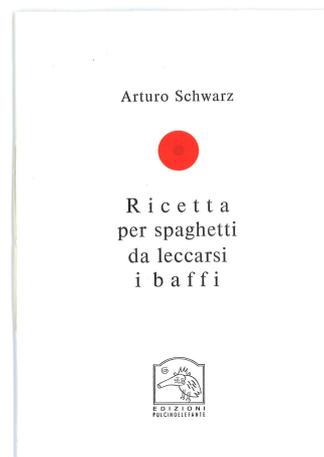
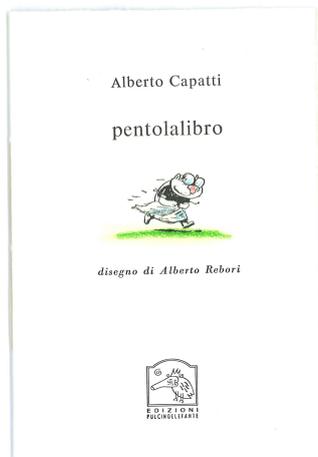
Cibo, poesia e arte nelle edizioni Pulcinoelefante



24 settembre – 23 ottobre 2011
Museo della stampa di Lodi

Inaugurazione venerdì 23 settembre ore 17.30

a cura di Andrea Tomasetig



A giugno del 2010 le edizioni Pulcinoelefante hanno festeggiato 8.000 titoli pubblicati (“8.000 formiche” li ha immaginati Emilio Isgrò, autore del volumetto col numero tondo); in mostra l’ultimo libriccino stampato ad agosto 2011 indica quota 8.375. Non era retorico il riferimento di Vanni Scheiwiller al “panettiere” Alberto Casiraghy come “l’unico editore che stampa in giornata”. **A pochi mesi dal trentennale dell’attività dello stampatore brianzolo, iniziata nel lontano 1982, la mostra realizzata a Lodi pesca nel suo sterminato catalogo, offrendo una selezione di 80 opere all’insegna di cibo, poesia e arte**, con particolare attenzione alla produzione inedita più recente, che si segnala per il felice stato di grazia, le continue invenzioni grafiche e tipografiche e la qualità delle collaborazioni.

La mostra - curata dal libraio antiquario milanese Andrea Tomasetig nell’ambito della seconda edizione di Cibo di carta - è realizzata dalla Provincia di Lodi e dal Sistema Museale Lodigiano, in collaborazione con il Museo della stampa di Lodi e con il sostegno di UniCredit e UniCredit Leasing. **L’esposizione, allestita nei suggestivi spazi del Museo della stampa (è il più importante museo del settore esistente in Italia, aperto dal 2008), è suddivisa in tre sezioni.**

La prima, intitolata “Cibo per la mente”, come il geniale vasetto con una manciata di caratteri originali di piombo ideato per l’occasione da Casiraghy, è la più ampia ed è naturalmente dedicata al tema del cibo, declinato nelle innumerevoli possibilità della parola scritta (aforismi soprattutto, poesie, ricette vere e ricette letterarie) e della forma libro, fino alle scintillanti invenzioni dei libri-oggetto (dal martello di **Munari** per “torroni impossibili” alla “ricetta con osso buco” che fa il verso a Montale, dalle pagine stampate come la pasta del gorgonzola alla raspadura lodigiana allegata in bustina in forma di scaglie di carta con le nove lettere della parola impresse a secco). Tra i tanti autori e artisti presenti citiamo **Alberto Capatti, Gillo Dorfles, Gualtiero Marchesi, Arturo Schwarz, Mario De Biasi, Alberto Rebori, Fabio Sironi.**

La seconda sezione “Amici scrittori e artisti” vede una carrellata di firme che hanno accompagnato negli anni lo stampatore di Osnago. Prima tra tutti **Alda Merini**, il sodalizio umano e intellettuale più antico e fruttuoso con oltre mille libriccini stampati insieme, e poi **Ambrogio Borsani, Guido Ceronetti, Pietro Ingrao, Emilio Isgrò, Vivian Lamarque, Ottiero Ottieri, Fernanda Pivano, Sebastiano Vassalli**.

La terza sezione “La tipografia è un’arte” è insieme un omaggio alla tipografia, ai suoi maestri, alla bravura di Alberto Casiraghy e al luogo che ospita la mostra. Il Museo della stampa è infatti il coprotagonista della mostra, accresce il fascino dei libri esposti e questi, a loro volta, contribuiscono a valorizzare lo straordinario insieme di centinaia di macchine d’epoca perfettamente funzionanti.

I volumetti esposti sono nella loro classica veste: testi composti a mano con i caratteri di piombo, otto pagine stampate a mano con una vecchia macchina piana Nebiolo in una tiratura bassissima oscillante tra le venti e le trenta copie, illustrati con opere grafiche originali o interventi d’artista e cuciti infine sempre a mano con ago e filo; spesso sono dispiegati nella loro interezza (copertina, testo, opera grafica, colophon) per permettere al visitatore di gustarli appieno. Tutti insieme confermano **Casiraghy** come **il più originale stampatore italiano contemporaneo** e per molti aspetti, nella sua molteplice veste di tipografo-grafico-poeta-editore-pedagogo, come il più vicino erede di Bruno Munari.

L’iniziativa si colloca all’interno della **seconda edizione di Cibo di carta**, che si propone di raccontare ogni anno, tra la provincia di Milano e Lodi, cinque diverse storie del cibo in Italia attraverso libri e carte illustrati. L’obiettivo è di giungere all’appuntamento dell’**Expo 2015** (impennata sull’alimentazione) con un solido programma culturale in tema già sperimentato e con un attivo **Museo dell’Alimentazione**, basato su alcune delle collezioni presentate.

L’apertura della mostra, arricchita di numerose attività collaterali (tra cui due presentazioni di edizioni Pulcinoelefante inedite a Sant’Angelo Lodigiano e a Comazzo), **coincide con le Giornate Europee del Patrimonio (24 - 25 settembre) e con “Fai il pieno di cultura” (23 - 25 settembre), promosso dalla Regione Lombardia, e anticipa di pochi giorni il tradizionale appuntamento autunnale con la Rassegna gastronomica del Lodigiano (1° ottobre - 27 novembre).**



Informazioni mostra

Inaugurazione della mostra: venerdì 23 settembre alle ore 17.30, con la presenza di Alberto Casiraghy.
Date apertura mostra: dal 24 settembre al 23 ottobre 2011 (Museo della stampa, Via della Costa 4, Lodi).
Orari: da lunedì a venerdì ore 9.00–12.00; sabato e domenica ore 10.00–12.00 e 15.00–18.00.

Informazioni al pubblico

Museo della stampa di Lodi – tel. 0371 56011
www.museostampa.org info@museostampa.org

Allestimento e layout della mostra a cura di Coopertativa ALEA scarl, Cividale del Friuli
Allestimento: Manuela Castagnara Codeluppi | *Grafica:* Maria Cristina Corso

Ufficio stampa: **BATTAGE COMUNICAZIONE, Milano**
Margherita Baleni | 347 4452374 | margherita.baleni@battage.net
Silvia Conti | 347 9776197 | silvia_conti@hotmail.it

Tutte le immagini della mostra possono essere scaricate al seguente indirizzo:
<http://storage.battage.net> | username: margheritabattage | password: btgmarg